

# *S*vola cicogna

*Autore* Enrico Luttmann  
*Regia* Francesco Macedonio  
*Scene e costumi* Sergio D'Osmo  
*Musiche* Massimiliano Forza  
*Arrangiamenti* Fabio Valdemarin

con Ariella Reggio e Fulvio Falzarano  
e con  
Maria Grazia Plos, Marzia Postogna Adriano Giraldi  
e Massimiliano Borghesi

*Prima nazionale* 14 ottobre 2011; Trieste, Teatro Orazio Bobbio

Un uomo alle prese con la nascita del primo figlio. Le gioie della paternità? Una nuova avventura da condividere con la propria compagna? Un'emozione da ricordare per sempre? Niente di tutto questo. Per Giorgio, protagonista di *Vola Cicogna*, farsa nera, il "lieto evento" è solo l'inizio di un incubo.

I più spaventosi timori legati alla paternità prendono improvvisamente corpo quando la giovane moglie appena ripresasi dal parto lo aggredisce accusandolo, nell'ordine: di trascurare il bambino; di trascurare lei; di essere una minaccia per l'incolumità del figlio; di comportarsi come un pericoloso antagonista in competizione per l'affetto e le attenzioni di lei; di non amarla più perché troppo concentrato sul bambino...

Qualunque tentativo del marito di rassicurarla viene frainteso e gli si ritorce contro. Giorgio si trova estromesso anche dalla scelta del nome. E, una volta a casa, perfino l'ipotesi di riprendere ad avere una vita sessuale sembra compromessa per sempre.

A a rincarare la dose, ci pensano i suoceri (mai davvero entusiasti del marito che la figlia si è scelta), un medico a dir poco svagato e una psicoanalista teutonica con un penchant per il talk-show. Persino il bambino scoppia a piangere ogni volta che Giorgio lo prende in braccio. Con gli altri ride...

Tutto concorre a precipitare il neo-padre in un tragicomico gorgo di follia: unico "sano" in un universo di pazzi, si vedrà spinto a compiere un gesto estremo per salvare il figlio.

Ma il finale riserva ancora una sorpresa...

## Enrico Luttmann



Nato a Trieste, Enrico Luttmann frequenta l'Accademia dei Filodrammatici di Milano e si diploma nell'89. Inizia a scrivere per il teatro nel 1994. *Via di Uscita*, storia drammatica di un uomo che si ritrova a fare i conti con il proprio passato, cattura subito l'interesse degli addetti ai lavori. Il suo primo testo rappresentato è l'atto unico *Carne della mia carne*.

Nel 1996 vince la Selezione I.D.I. Giovani Autori con *Chi ha paura del Lupo Cattivo?*, dramma a forti tinte che ricorda, per certi aspetti, il teatro americano di Albee e Williams. Il testo è messo in scena dalla compagnia Teatr  con la regia di Walter Manfr . Nel 1997 entra nella rosa dei finalisti al premio Riccione per il Teatro con la sua commedia *Quattro!*.

Nel 1998 vince il Premio Candoni-Arta Terme: per quell'occasione Franco Quadri gli commissiona la scrittura di un'opera teatrale. Nasce cos  la commedia *5 x Una*, storia di cinque donne che si incontrano per un t  e si ritrovano coinvolte in un dramma poliziesco. Il testo viene rappresentato in forma di lettura nella sede del Premio e a Londra al Warehouse Theatre all'interno dell'International Playwriting Festival.

La sua produzione continua con due opere molto crude: *Un sabato qualunque* e *Spogliatoi* e prosegue con un testo diametralmente opposto, poco realistico e molto poetico, dal titolo *Oggi pap    partito per la guerra*.

Nel 2002 la sua commedia *Sonno – delirio in un atto* viene presentata in forma di lettura scenica all'Auditorium del Museo Revoltella di Trieste. Nella stagione 2002/03   prodotta dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia per la regia di Marco Casazza e ripresa nella stagione 2003/2004.

Due anni dopo, di nuovo allo Stabile del Friuli Venezia Giulia, va in scena *5 x una*, ancora con la regia di Casazza, che nel 2009, all'interno della rassegna 'In altre parole', cura anche la lettura di *Quattro!*.

Dal '98 lavora anche come sceneggiatore cinematografico e televisivo.   stato uno degli story editor della soap opera 'Vivere' trasmessa da Canale 5. Ora scrive per 'Agrodolce', il romanzo popolare trasmesso da RAI 3.

Dal '98 lavora anche come sceneggiatore cinematografico e televisivo.   stato uno degli story editor della soap opera 'Vivere' trasmessa da Canale 5. Ora scrive per 'Agrodolce', il romanzo popolare trasmesso da RAI 3.

Integra la sua attivit  di autore con quella di traduttore di testi teatrali inglesi e americani. Tra le sue traduzioni rappresentate: *La Strana Coppia – versione femminile* e *Capitolo Secondo* di Simon; *Uscir  dalla tua vita in taxi* di Waterhouse e Hall; *East is East* di Ayub Khan-Din; *A cena con amici* di Donald Morgulies; *Polaroid molto esplicite* di Mark Ravenhill; *The Laramie Project* di Mois  Kaufman, *Le ultime ore di Henry Moss* di Sam Shepard, e altri. Dal 1991 vive a Roma.

Debutta come autore in dialetto triestino scrivendo per la Contrada *Fuori i secondi*. *Tiberio Mitri: prrofessione pugile*. Lo spettacolo, dedicato al grande boxeur, inaugura con successo la Stagione di Prosa 2010/2011 del Teatro Orazio Bobbio di Trieste.